

COMUNE DI LEONFORTE

PROVINCIA REGIONALE DI ENNA



Studio Tecnico Ingegnere Lociuoro

DESCRIZIONE ED UBICAZIONE DELL'OPERA

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA
DELL'EX DISCARICA (RSU) COMUNALE, SITA IN
CONTRADA "S. GIOVANNI-SCANNASO" DEL COMUNE
DI LEONFORTE (EN)

- PROGETTO ESECUTIVO -

DATA

AGG.TO

ELABORATO

SCHEMA DI CONTRATTO

TAVOLA

E4

COMMITTENTE

COMUNE DI LEONFORTE
C.so Umberto, 231
94013 - Leonforte (EN)

IL PROGETTISTA E D.L.

Dott. Ing. Calogero LOCIURO

CONTRATTO D'APPALTO

Oggetto: **MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA DELL'EX DISCARICA (RSU) COMUNALE, SITA IN CONTRADA "S. GIOVANNI-SCANNASO" - PROGETTO ESECUTIVO.**

L'annoil giorno del mese di, nella residenza comunale, presso l'ufficio di Segreteria, avanti a me, dott. Segretario del Comune di , autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori:

.....
.....

nato a il, in rappresentanza del Comune di Nicosia, codice fiscale [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] e partita IVA [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] , che rappresenta nella sua qualità di, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

da una parte e dall'altra

.....
.....

nato a il, residente in, via, in qualità di dell'impresa con sede in

....., via codice fiscale e partita IVA di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore";

comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario comunale sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

- che con delib. di Giunta Municipale, n del, esecutiva, è stato approvato il progetto, redatto da il, relativo ai lavori in oggetto, dell'importo complessivo di Euro....., di cui Euro, per lavori a base d'asta, Europer costo sicurezza non soggetto a ribasso ed Euro per somme a disposizione dell'amministrazione, finanziato con

- che con determina dirigenziale n. del prot. nr. , è stato stabilito di affidare i lavori mediante il sistema del , ai sensi..... , e con il criterio di aggiudicazione di cui.....
- che con verbale di gara del , redatto da , i lavori sono stati aggiudicati all'impresa..... , per il prezzo complessivo di Euro , in seguito all'offerta di ribasso pari al %
- che il superiore verbale di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 16/2010 dal al , senza / con opposizioni;
- che, inoltre, lo stesso è stato pubblicato.....
- che con verbale del il responsabile del procedimento ed il signor..... titolare della ditta aggiudicataria, hanno concordemente dato atto, ai sensi dell'art.106, comma 3, del D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;
-

TUTTO CIO' PREMESSO-

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2. Oggetto del contratto

1. Il Comune di Leonforte, come sopra rappresentato, affida all'impresa.... che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto.

Articolo 3. Capitolato speciale e norme regolatrici del contratto.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni degli elaborati progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione. Gli stessi vengono sottoscritti dalle parti per integrale accettazione e si intendono facenti parte integrante del contratto anche se non materialmente allegati.

2. E' estraneo al contratto e non ne costituisce in alcun modo riferimento negoziale, con la sola eccezione di quanto previsto all'articolo 4, il computo metrico estimativo allegato al progetto.

Articolo 4. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta a Euro (diconsi Euro), comprensivo del costo della sicurezza, al netto dell'I.V.A., tenuto conto dell'offerta presentata e salva la liquidazione finale.

2. Il contratto è stipulato "a misura ai sensi dell'articolo 53, quarto comma, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per cui la somma prevista nel contratto può variare, tanto in più quanto in meno, secondo la quantità effettiva di opere eseguite.

Le categorie di opere omogenee ed i relativi importi sono quelli previsti nella premessa del C.S.A.

Articolo 5. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora il Comune, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 del D.Lgs.163/2006 ed agli artt. 161 e 162 del D.P.R. 207/2010, le stesse verranno liquidate a misura, salvo che se ne sia convenuto preventivamente il prezzo a corpo, mediante il concordamento di nuovi prezzi ai sensi delle vigenti disposizioni. In questo caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui all'articolo 10 del Capitolato generale d'appalto approvato con D.M.19 aprile 2000, n.145.

Articolo 6. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile, salve le deroghe previste dalla legge.

2. Qualora ne ricorrano le condizioni, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'articolo 133, comma 3, D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

Articolo 7. Pagamenti in acconto.

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.

2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo netto non inferiore a **€ 80.000,00 (Euro ottantamila/00) a norma dell'art. 21 del C.S.A.;**

3. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

Articolo 8. Pagamenti a saldo.

1. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale.

2. Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Articolo 9. Ritardo nei pagamenti.

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel Capitolato generale d'appalto approvato con D.M.19 aprile 2000, n.145, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella

misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli 29 e 30 del suddetto Capitolato generale d'appalto

Articolo 10. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, ammontare delle penali.

1. I lavori, salvo il caso di consegna anticipata rispetto alla stipulazione del contratto, devono essere iniziati entro 45 giorni dalla predetta stipula.
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni **duecentotrentacinque (235)** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
3. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori verrà applicata una penale dello **0,5 per mille (zerovirgolacinque per mille)** dell'importo del contratto per ciascun giorno di ritardo non giustificato.
4. La penale, nella stessa misura di cui al comma 4 e con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione;

Articolo 11. Collaudo e gratuita manutenzione.

1. Il certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art.28 della legge 109/94, come modificato dalla l.r. 7/02 e s.m.i., deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata con apposito certificato.
3. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'emissione, del certificato di regolare esecuzione; resta nella facoltà del Comune richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 12. Risoluzione e recesso

1. Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 117, comma 4, 118, 119 e 122 del D.P.R.554 del 21 dicembre 1999.
2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni.

Articolo 13. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante numero in data rilasciata da agenzia/filiale di per l'importo di € (Euro) pari al ai sensi dell'art.30, comma 2, della legge 109/94, come introdotto dalla l.r.7/02 e sostituito dalla l.r. n.16 del 29/11/2005.
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che il Comune abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
3. La garanzia è svincolata progressivamente ai sensi del citato art.30, comma 2 ter. L'ammontare residuo è svincolato secondo la normativa vigente.

Articolo 14. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che esso dovesse arrecare a

terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

2. A norma dell'art.30, comma 3, della legge 109/94, l'appaltatore si impegna a stipulare, a tale scopo, un'assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione con polizza numero in data rilasciata da
..... agenzia/filiale di per un
massimale di € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00);
(*in alternativa*)

ha stipulato a tale scopo un'assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, con polizza numero in data rilasciata da
..... agenzia/filiale di per un
massimale di € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00);

Articolo 15. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dall'articolo 9, comma 1, del d.p.c.m. 10 gennaio 1991, n. 55.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il Comune effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Articolo 16. Adempimenti in materia antimafia.

1. Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, in base alla certificazione, recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 252 del 1998, rilasciata in data al numerodalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di, ai sensi dell'articolo 6 del citato D.P.R.

Articolo 17. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha prodotto:

a) il piano di sicurezza redatto ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81, e successive modificazioni ed integrazioni.

b) il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza di cui alla precedente lettera a).

2. Il piano di sicurezza di cui alla precedente lettera a) e il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b) formano parte integrante del presente contratto d'appalto.

Articolo 18. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

(qualora l'aggiudicatario abbia indicato, in sede di offerta, i lavori da subappaltare)

2. Previa autorizzazione del Comune e nel rispetto dell'articolo 118, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati. Il Comune non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

(ovvero, in alternativa, qualora l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, i lavori da subappaltare)

2. Non è ammesso il subappalto.

Articolo 19. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, ai sensi dell'art. 31 bis della Legge 109/94 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore e, sentito l'appaltatore, formula al Comune, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale il Comune delibera con provvedimento motivato entro sessanta giorni.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, saranno attribuite alla competenza del foro di Nicosia.

4. E' esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 20. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Per quanto non espressamente previsto nel contratto e nel Capitolato speciale d'appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Capitolato generale di appalto approvato con D.M.19 aprile 2000, n.145.

Articolo 21. Spese di contratto e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico del Comune.

E richiesto, io Segretario rogante, ho ricevuto quest'atto da me pubblicato mediante lettura fattane alle parti che a mia richiesta l' hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.

Il Dirigente

L'appaltatore

Il Segretario comunale